

Agroalimentare, cresce quello di qualità

Secondo il rapporto Istat relativo a dati 2016, presentato dal Mipaaf nei giorni scorsi, è in continua crescita la tendenza del settore dei prodotti agroalimentari di qualità, in termini di produttori, trasformatori, allevamenti, superfici e numero di prodotti riconosciuti.

Rispetto al 2015, il numero dei produttori di Dop, Igp e Stg è cresciuto del 4,4%. Per quanto riguarda gli allevamenti, le strutture sono in aumento del 3,2%, mentre la superficie investita ha toccato gli oltre 197mila ettari, in crescita del 16%. Anche nel 2016 l'Italia si conferma il primo paese per numero di riconoscimenti, con 291 fra Dop, Igp e Stg, in aumento di tredici unità rispetto al 2015.

Fra i principali settori interessati ci sono i prodotti relativi a formaggi, ortofrutticoli, cereali e oli extravergine di oliva. I prodotti ortofrutticoli vantano 110 riconoscimenti, i formaggi 52, gli oli 45 e le preparazioni di carni 41. La regione con più Dop e Igp è ancora l'Emilia Romagna, con 45 prodotti, seguita dal Veneto, con 38 prodotti.

“Indipendentemente dal traguardo dei 40 miliardi di export, viene in evidenza dal rapporto Istat – commenta Confagricoltura - che stiamo diventando sempre di più un paese che importa prodotti agricoli e materie prime che poi trasforma. E questo, se va bene nel complesso, deve far riflettere sulla competitività della nostra agricoltura”.